PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2020 DEL 30/07/2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 03/08/2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA SILVIA FIORETTI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM), DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe., nominata con D.R. n. 315/2020, del 30/07/2020, composta dai professori:

Prof. Paolo CALIDONI, professore I Fascia presso l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa - settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale

Prof.ssa Berta MARTINI, professore I Fascia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa - settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale

Prof. Pier Cesare RIVOLTELLA, professore I Fascia presso l'Università degli Studi Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Pedagogia per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa - settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale

si riunisce al completo il giorno 14/09/2020 alle ore 09.00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge



21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricusazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 315/2020 del 30/07/2020, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione.

Inoltre, la Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art, 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo CALIDONI e del Segretario Prof.ssa Berta MARTINI.

La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.



Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Silvia FIORETTI, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott.ssa Silvia FIORETTI, all'unanimità, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale.



Il presente verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene consegnato brevi manu, dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 11,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, 14 settembre 2020

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Berta MARTINI

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO Silvia FIORETTI

Giudizio del Prof. Paolo Calidoni:

La candidata Silvia Pioretti, ricercatore TD-b presso l'Università di Urbino, ha già ricoperto con continuità temporale numerosi e significativi incarichi di attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, svolgendo molti insegnamenti ricompresi nel ssd M-PED/03 nei corsi di laurea ed ha tenuto attività didattica nell'ambito del Dottorato in Scienze umane (XXXIV ciclo) e in Pedagogia della cognizione (XXVIII ciclo). La candidata presenta anche titoli comprendenti il coordinamento di due progetti di ricerca, la partecipazione a due progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e, come relatore, a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali. Vincitrice del Premio SIPed 2017 per la pubblicazione del volume: La strategia della ricerca. Modelli e ipotesi operative, Franco Angeli, 2013, è membro di comitati scientifici di collane editoriali e riviste scientifiche.

Ai fini della valutazione scientifica, la candidata presenta una produzione articolata e continua, collocata in collane editoriali di elevata qualità e in riviste di fascia A) consistente in 13 pubblicazioni, di cui 7 saggi e 6 articoli, su temi quali le strategie didattiche (analisi critica della Flipped classroom; Mastery Learning; strategie per lo sviluppo delle competenze) e formative (ad esempio nell'articolo "Iniziare ad apprendere dall'esperienza. Un progetto di peer review per riflettere sull'attività di tirocinio nei corsi di laurea in Scienze dell'educazione" e nel saggio "Strategie di scrittura e competenze professionali delle educatrici e degli educatori. Quale consapevolezza al termine del percorso formativo e universitario), la metodologia della ricerca didattica e la riflessione teorica su problemi e concetti della didattica (in particolare nei saggi "La formazione delle competenze" e "Embodied cognition e cognizione situata" nonché "L'azione educativa al confine tra pedagogia e didattica").

Risulta quindi evidente che la produzione scientifica, non solo è pienamente pertinente al ssd M-PED03 ma spazia dal piano applicativo a quello teorico e rivela una apprezzabile competenza sia sul piano empirico che su quello argomentativo, sviluppata con rigore metodologico ed originalità critica.

Pertanto, si ritiene che il profilo della candidata sia più che pienamente rispondente ai requisiti richiesti per il livello professionale di cui alla presente procedura.

Giudizio della Prof.ssa Berta Martini:

Ai fini della valutazione il candidato presenta una produzione scientifica ampia e continua, consistente in 13 pubblicazioni, di cui 7 saggi e 6 articoli, su temi pertinenti il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. In particolare, per quanto riguarda la riflessione teorica su problemi e concetti della didattica si segnalano, per qualità dell'analisi e dell'argomentazione, i saggi La formazione delle competenze e Embodied cognition e cognizione situata nonché, sul tema dell'azione educativa, i saggi L'educazione cosmica come 'struttura che connette' e L'azione educativa al confine tra pedagogia e didattica. Matura e apprezzabile anche la riflessione teorica della candidata sulle strategie didattiche, con particolare riferimento alla Flipped classroom di cui propone un'analisi critica (nell'articolo Il principio del capovolgimento. Problematicità e potenzialità), anche correlata al tema della padronanza delle conoscenze (nell'articolo Flipped Learning Classroom, uno strumento per ripensare al Mastery Learning) e dello sviluppo delle competenze (nell'articolo Competenze e strategie formative: l'approccio Flipped Learning). Per quanto riguarda i lavori relativi al progetto di ricerca connesso al



contratto di Ricercatore TD-b sul tema delle strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze la candidata presenta una produzione scientifica declinata in prospettiva sia didattica sia educativa. Sulla produzione in prospettiva didattica si segnalano, per rigore metodologico, l'articolo Lo sviluppo delle competenze. Una proposta operativa e il saggio Un modello per lo sviluppo delle competenze. Sulla produzione declinata in prospettiva educativa si segnalano, per originalità del contributo, l'articolo Iniziare ad apprendere dall'esperienza. Un progetto di peer review per riflettere sull'attività di tirocinio nei corsi di laurea in Scienze dell'educazione e il saggio Strategie di scrittura e competenze professionali delle educatrici e degli educatori. Quale consapevolezza al termine del percorso formativo e universitario. Si segnala infine che la produzione saggistica della candidata si colloca in collane editoriali di elevata qualità scientifica e che gli articoli presentati si collocano in riviste di fascia A

La candidata ha inoltre coordinato due progetti di ricerca intitolati rispettivamente Le competenze degli educatori (a.a. 2018/2019) e Competenze in tre fasi (a.a. 2019/2020) ed ha partecipato a due progetti PRIN (Prin 2017-2019 - Curricolo per l'educazione morale. La sfida della formazione morale dei preadolescenti oggi; PRIN 2008/2010 - Modelli didattici e buone pratiche nella formazione in età anziana: analisi, ricerca, progettazione). È vincitrice del Premio SIPed 2017 per la pubblicazione del volume La strategia della ricerca. Modelli e ipotesi operative, Franco Angeli, 2013. È membro di comitati scientifici di collane editoriali e riviste scientifiche. Ha inoltre partecipato, in qualità di relatore, a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la candidata ha ricoperto, con continuità temporale, molti insegnamenti pertinenti al settore scientifico disciplinare M-PED/03 e ha svolto attività didattica nell'ambito del Dottorato in Scienze umane (XXXIV ciclo) e in Pedagogia della cognizione (XXVIII ciclo). Pertanto, si esprime un giudizio pienamente positivo.

Giudizio del Prof. Pier Cesare Rivoltella:

La dottoressa Silvia Fioretti, RTD di tipo B presso l'Università di Urbino nel SSD M-PED/03 e abilitata all'insegnamento universitario nel settore concorsuale 11/D2 come professore di seconda fascia, è in possesso di un dottorato di ricerca conseguito nel 2004 presso la stessa Università con una ricerca sulla pedagogia della cognizione.

L'attività di ricerca evidenzia la partecipazione e il coordinamento di progetti di ricerca a livello nazionale e la partecipazione al comitato scientifico e/o editoriale di diverse riviste scientifiche nazionali. Nel 2017 le è stato assegnato il Premio Italiano di Pedagogia per il volume La strategia della ricerca (FrancoAngeli, 2013).

Continua e significativa è l'attività sia di relatrice a convegni che di insegnamento (dall'a.a. 2010/11 a oggi).

Presso l'Università di Urbino è stata membro del collegio dei docenti dei dottorati di Pedagogia della cognizione e Scienze Umane e ha svolto anche funzioni di coordinamento partecipando attivamento alla vita del Dipartimento.

Continua e significativa la produzione editoriale che le ha consentito di pubblicare un numero consistente di lavori dal 2001 a oggi, tutti dotati di adeguata collocazione editoriale, sia in riviste che in collane.

Gli articoli e i saggi presentati per la valutazione riguardano questioni centrali per la ricerca didattica, sia nella direzione di una fondazione epistemologica che dell'indagine applicata a metodi (la flipped classroom) e problematiche del campo didattico (le competenze, la formazione dell'insegnante). L'analisi dei prodotti sottoposti a valutazione, tutti di buona collocazione, rivela una scrittura informata e una sicura competenza metodologica e di ricerca.



Alla luce di tutti questi elementi si ritiene il profilo di studiosa della dottoressa Silvia Fioretti sicuramente adeguato alla copertura del posto di professore associato oggetto del bando.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata Silvia Fioretti, ricercatore TD-b presso l'Università di Urbino, ha ricoperto con continuità temporale numerosi e significativi incarichi di attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, svolgendo molti insegnamenti ricompresi nel ssd M-PED/03 nei corsi di laurea ed ha tenuto attività didattica nell'ambito del Dottorato in Scienze umane (XXXIV ciclo) e in Pedagogia della cognizione (XXVIII ciclo).

Per quanto riguarda la valutazione della qualificazione scientifica, la candidata ha coordinato due progetti di ricerca intitolati rispettivamente Le competenze degli educatori (a.a. 2018/2019) e Competenze in tre fasi (a.a. 2019/2020) ed ha partecipato a due progetti PRIN (Prin 2017-2019 - Curricolo per l'educazione morale. La sfida della formazione morale dei pre-adolescenti oggi; PRIN 2008/2010 - Modelli didattici e buone pratiche nella formazione in età anziana: analisi, ricerca, progettazione). Ha partecipato, come relatore, a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali ed è vincitrice del Premio SIPed 2017 per la pubblicazione del volume: La strategia della ricerca. Modelli e ipotesi operative, Franco Angeli, 2013. È membro, inoltre, di comitati scientifici di collane editoriali e riviste scientifiche.

La produzione scientifica, dal 2001 a oggi, è continua e comprende un numero consistente di lavori tutti dotati di adeguata collocazione editoriale. Per quanto riguarda le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione, la candidata presenta una produzione pienamente pertinente al ssd M.PED/03, collocata in collane editoriali di elevata qualità e in riviste di fascia A) consistente in 13 pubblicazioni, di cui 7 saggi e 6 articoli. La produzione verte su temi quali le strategie didattiche (analisi critica della Flipped classroom; Mastery Learning; strategie per lo sviluppo delle competenze) e formative (ad esempio l'articolo "Iniziare ad apprendere dall'esperienza. Un progetto di peer review per riflettere sull'attività di tirocinio nei corsi di laurea in Scienze dell'educazione" e il saggio "Strategie di scrittura e competenze professionali delle educatrici e degli educatori. Quale consapevolezza al termine del percorso formativo e universitario), la metodologia della ricerca didattica e la riflessione teorica su problemi e concetti della didattica (in particolare i saggi "La formazione delle competenze" e "Embodied cognition e cognizione situata", nonché "L'azione educativa al confine tra pedagogia e didattica"). L'analisi dei prodotti sottoposti a valutazione, che spaziano dal piano applicativo a quello teorico, rivela una scrittura informata e una sicura competenza metodologica e di ricerca.

L'analisi del curriculum rivela inoltre che la candidata è stata membro del collegio dei docenti dei dottorati di Pedagogia della cognizione e Scienze Umane presso l'Università di Urbino e ha svolto anche funzioni di coordinamento partecipando attivamente alla vita del Dipartimento.

Alla luce di tutti questi elementi si ritiene il profilo della dottoressa Silvia Fioretti pienamente rispondente ai requisiti richiesti per il livello professionale di cui alla presente procedura.

(PD) 7

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2020 DEL 30/07/2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 03/08/2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA SILVIA FIORETTI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM), DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 D/2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 — DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Paolo Calidoni, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Parma, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 315/2020 del 30 luglio 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Parma, 14 settembre 2020

Peolo Cahaloui

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2020 DEL 30/07/2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 03/08/2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA SILVIA FIORETTI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM), DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 D/2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Berta Martini, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 315/2020 del 30 luglio 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 14 settembre 2020

Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.L, INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2020 DEL 30/07/2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 03/08/2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA SILVIA FIORETTI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM), DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 D/2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Pier Cesare Rivoltella, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi Cattolica del Sacro Cuore, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 315/2020 del 30 luglio 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data: Treviglio, 14.09.2020

file Cerare L'AlVella

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2020 DEL 30/07/2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 03/08/2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA SILVIA FIORETTI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM), DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 D/2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Paolo Calidoni Ordinario presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Sociali dell'Università degli Studi di Parma nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 315/2020 del 30/07/2020, dichiara con la presente di aver partecipato in data 14 settembre 2020, alle ore 9.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Berta Martini, Segretario designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

Peolo Cohalmin

In fede,

Parma, 14 settembre 2020

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2020 DEL 30/07/2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 03/08/2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA SILVIA FIORETTI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM), DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 D/2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Pier Cesare Rivoltella Ordinario presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi Cattolica del Sacro Cuore nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 315/2020 del 30/07/2020, dichiara con la presente di aver partecipato in data 14 settembre 2020, alle ore 9.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Berta Martini, Segretario designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data: Treviglio, 14.09.2020

figuence livolnue